

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Brasile, l'appello dei vescovi a Lula: non legalizzi l'aborto © Il Velino

Viva la Famiglia Viva

Brasile, l'appello dei vescovi a Lula:
non legalizzi l'aborto
Di Paolo Luigi Rodari

Proprio nei giorni in cui il l'arcivescovo di Santiago del Cile, il cardinale Francisco Javier Errazuriz Ossa, ha annunciato che nel maggio del 2007 - il Vaticano ancora non ha confermato la notizia ufficialmente - Benedetto XVI farà un viaggio apostolico in Brasile in occasione dell'assemblea del Celam (conferenza episcopale dei vescovi dell'America Latina), il governo brasiliano di Luiz Inacio Lula da Silva ha deciso di provare ad approvare, tra le polemiche dei cattolici, una legge che di fatto legalizza l'aborto nel Paese.

Finora, in Brasile, i medici potevano eseguire l'interruzione di gravidanza solo sulle donne che provavano di essere state vittime di violenza sessuale. Con la nuova norma non sarà più necessario che la presunta vittima di stupro abbia presentato denuncia, ma basterà l'autocertificazione. Inoltre i medici che faranno l'operazione non avranno da temere conseguenze giuridiche anche se si scoprirà che la gravidanza non è conseguenza di uno stupro.

Durante la quarantatreesima Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Brasiliana (CNBB), svoltasi dal 9 al 17 agosto scorsi, i presuli brasiliani avevano affrontato il tema, pubblicando poi la "Dichiarazione sulle Esigenze Etiche in Difesa della Vita".

I vescovi brasiliani avevano lanciato un appello affinché «tutti coloro che hanno una responsabilità politica, e in particolare lo Stato, alla luce dell'etica ed obbedendo alla Costituzione brasiliana, si impegnino perché tutti i brasiliani, dal loro concepimento fino alla morte naturale, abbiano i mezzi necessari per una vita degna, salute, lavoro, alloggio, sicurezza, e soprattutto tutto il rispetto che meritano», rifiutando anche ogni iniziativa contraria alla vita.

I vescovi avevano anche ricordato la lettera del Presidente della Repubblica al Presidente della CNBB nella quale egli riaffermava la sua "posizione in difesa della vita in tutti i suoi aspetti e in tutta la sua portata" e si impegnava a far sì che il suo Governo "non prenda alcuna iniziativa che contraddica i principi cristiani".

© Il Velino 20 ottobre 2005

Fonte:

<http://www.palazzoapostolico.it/dblog/articolo.asp?articolo=191>

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

